

Monza 7 Gennaio 2009

Egregio Sindaco Dott. Mariani,
Egredi Assessori,
Egredi Consiglieri Comunali,

lo scorso 27 novembre alcuni rappresentanti dell'associazione animalista "Oltre la specie" sono stati ricevuti dal Sindaco in un incontro cordiale e franco durante il quale si è discusso sull'opportunità di continuare ad ospitare nella nostra Città la Fiera del bestiame che si tiene ogni anno in occasione della Sagra di S. Giovanni.

Monza è una città attenta al benessere animale. Il Regolamento comunale sugli animali, l'Ufficio per i Diritti Animali, l'efficiente canile-gattile, il rifugio per animali da laboratorio di prossima costruzione, sono tutti aspetti di cui la nostra Città può andare orgogliosa. La Fiera del bestiame, in un contesto del genere, è un evento fuori luogo, che non trova più la sua ragione di esistere così com'è ora. Ogni anno riceviamo svariate telefonate e lettere di cittadini che ci chiedono di fare qualcosa contro questa manifestazione che offende, oltre che gli animali, le persone più sensibili.

Durante il nostro incontro col Sindaco, abbiamo riscontrato numerosi punti di convergenza che ci potrebbero permettere di migliorare la Fiera di San Giovanni con reciproca soddisfazione e col favore della cittadinanza.

Come abbiamo espresso di persona, la Fiera così com'è impostata oggi, ha perso completamente il suo significato; la Città di Monza non è più inserita in un contesto rurale e agricolo e non è più frequentata dagli allevatori per quello che era il mercato del bestiame.

La popolazione monzese, che solo in minima parte visita la Fiera (la maggior parte dei curiosi vengono da altri paesi), non ha affinità con il modo in cui gli animali sono esposti, maneggiati, scaricati e caricati sui camion e si aspetterebbe dall'evento qualcosa di diverso e di più dignitoso.

Noi pensiamo che la tradizione, per rimanere viva, debba essere aggiornata e riqualificata e siamo disposti a collaborare all'evento, non solo a parole, ma impegnandoci direttamente nella sua organizzazione.

A tale proposito proponiamo al Sindaco e alla Giunta Comunale di sostituire la Fiera di animali da reddito con un'esposizione di animali ben più fortunati, delle stesse specie, che vivono nei santuari italiani, protetti e accuditi dalle varie associazioni animaliste.

Questo cambiamento permetterebbe di abbattere i costi della Fiera, di evitare il maltrattamento di animali da parte di allevatori e trasportatori poco sensibili, di mostrare alla popolazione monzese animali sereni, trattati con amore e rispetto e di avere a disposizione persone che insegnino ai visitatori a conoscere veramente gli animali, non come fonte alimentare ma come individui dotati di sensibilità e intelligenza. Sarebbe l'occasione, soprattutto per i bambini, di avvicinare gli animali anche per conoscerne le abitudini e le diverse personalità.

Studi pedagogici e criminologici hanno da tempo evidenziato l'importanza dell'educazione dei giovani al rispetto per gli animali e la stretta correlazione tra l'attitudine al maltrattamento degli animali e lo sviluppo di comportamenti criminali in età adulta. Un approccio rispettoso nei confronti degli animali, oltre che essere segno di sensibilità e civiltà, è un investimento sull'educazione dei futuri cittadini adulti.

Una mostra concepita in questo modo sarebbe unica nel suo genere, potrebbe generare in pochi anni un notevole richiamo di pubblico, darebbe un segno forte di attenzione da parte dell'istituzione comunale a mantenere viva la tradizione nel rispetto degli animali, sarebbe piacevole per le famiglie ed educativa per i giovani. Inoltre, data la quantità e serenità degli animali, sarebbe possibile riproporla negli spazi tradizionali dell'ex macello, con vantaggio delle bancarelle commerciali che nella scorsa edizione, tenutasi al parcheggio del Parco, hanno sicuramente risentito della carenza di pubblico.

Non abbiamo preparato una lista completa degli animali che saremmo in grado di poter trasportare per la festa ma sicuramente la popolazione di Monza avrà occasione di vedere da vicino moltissime specie animali (maiali, capre, oche, anatre, mucche, galline, conigli, pecore,...). I bambini potranno accarezzare tutti questi animali con la serenità di saperli sani, non sfruttati, amorevolmente custoditi e destinati a vivere in serenità tutta la loro vita.

Preghiamo il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e tutti coloro che hanno potere di decidere o di intervenire riguardo alla Fiera di S. Giovanni di dedicare attenzione alla nostra accorata istanza, valutarne i vantaggi e farci sapere se e in quale modo possiamo collaborare affinché S. Giovanni possa diventare un vero momento di festa per tutti, animali compresi.

In fede

Per Oltre la Specie
la Presidente
dott.ssa Alessandra Galbiati

Per qualsiasi info o contatti:
alexgalb@libero.it
info@oltrelaspecie.org

tel. 02-95349089
cell. 335-8376756